



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

Esterzili (SU)
Le tombe di Monte Nieddu

Relazione

Nella località di Monte Nieddu, in territorio comunale di Esterzili, sono note tombe che insistono in posizione ravvicinata.

La tomba di Monte Nieddu I, emerge sul terreno con un filare emergente a fior di suolo. Si individua la pianta di una tomba di giganti, composta da una camera rettangolare, forse munita di esedra. Purtroppo la presenza della vegetazione che oblitera la leggibilità della tomba non consente di individuare tutti gli elementi residui della struttura. Sono evidenti comunque alcune caratteristiche costruttive, in particolare l'utilizzo di blocchi in pietra locale a conformazione lastriforme che nel primo filare, l'unico residuo, sono posizionati di coltello, con la presenza di una intercapedine tra muratura interna e muratura esterna che poteva essere riempita di terra e pietrame minuto, come si è rinvenuto in altre tombe dell'areale che sono state indagate archeologicamente. La presenza di una pietra di chiusura della camera attesta che il corridoio doveva presentare dimensioni simili a quelle attuali.

La tomba di giganti II, non molto diversa per dimensioni, si trova su un cumulo di pietrame ammassato con della terra e presenta blocchi disordinati di crollo. La lettura della tomba è resa difficoltosa a causa della vegetazione arborea e arbustiva, e dal disordine generale del materiale. Tuttavia, è possibile seguire parzialmente il corridoio della sepoltura.

Della tomba di Monte Nieddu III sono leggibili almeno 3 filari della porzione terminale della camera. Fu oggetto probabilmente di scavi clandestini.

Anche della tomba di Monte Nieddu IV è leggibile soprattutto la camera funeraria.

Le tombe di giganti nel territorio di Esterzili si caratterizzano per essere collocate in posizione ravvicinata tra loro, in un areale apparentemente delimitato da corsi d'acqua che hanno attualmente carattere torrentizio.



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna

Sede centrale: via Cesare Battisti 2, 09123 Cagliari – tel. 070.20101

Sede Area funzionale Patrimonio archeologico: piazza Indipendenza 7, 09124 Cagliari – tel. 070.605181

PEC: sabap-ca@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ca@cultura.gov.it

Il posizionamento delle tombe di giganti in un unico areale non è in questo settore della Sardegna l'unico caso e potrebbe collegarsi alle modalità insediative delle comunità nuragiche che avevano accesso a questa necropoli. La vicinanza potrebbe, infatti, essere indizio di una popolazione consistente che realizza un numero plurimo di sepolture sulla base dell'insorgere delle esigenze, oppure potrebbe essere dovuto ad una strategia di occupazione del territorio che predilige piccoli insediamenti ravvicinati.

In ogni caso, le sepolture esaminate rappresentano un esempio di architettura funeraria di età nuragica e rappresentano una testimonianza di estremo interesse circa il modello di occupazione nel rapporto tra spazi funerari e spazi abitativi proprio dell'età nuragica in questo areale.

Per questo motivo si propone la dichiarazione di interesse culturale.

Il Funzionario Archeologo
Dott.ssa Gianfranca Salis

(firmato digitalmente)

La Soprintendente
Ing. Monica Stochino

(firmato digitalmente)



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna

Sede centrale: via Cesare Battisti 2, 09123 Cagliari – tel. 070.20101

Sede Area funzionale Patrimonio archeologico: piazza Indipendenza 7, 09124 Cagliari – tel. 070.605181

PEC: sabap-ca@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ca@cultura.gov.it